



Prezzario dei Lavori della Toscana anno 2024

FAQ

Indice generale

1. Da quando ha validità il Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?.....	4
2. Fino a quando hanno validità i prezzi del nuovo Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?.....	4
3. Fino a quando può essere utilizzato il Prezzario dei Lavori della Toscana 2023/1?.....	4
4. Dove trovo il Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?.....	4
5. Anche nel prezzario 2024 sono stati calcolati gli scostamenti percentuali indicati a lato del prezzo?.....	4
6. Possono essere utilizzati gli scostamenti percentuali per la revisione dei prezzi?.....	5
7. Quali sono le modalità di rilevazione dei prezzi adottate per l'aggiornamento del Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?.....	5
8. In che percentuale sono state considerate le spese generali nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?.....	6
9. Per quale motivo il Prezzario 2024 mantiene "Prezzario dei Lavori della Toscana" come proprio nome?.....	6
10. È possibile avere copia cartacea del Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?.....	6
11. Dove trovo i Prezzari degli anni precedenti?.....	7
12. Quali sono i casi di applicazione/esclusione del Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?.....	7
13. Nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2024 sono presenti prodotti o attrezzature con brevetto o marchio specifico?.....	7
14. Cosa prevede il Prezzario dei Lavori della Toscana 2024 in riferimento ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) ?	8
15. Quali sono le principali novità normative con riferimento al Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?.....	8
16. Quali sono le principali novità del Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?.....	8
17. Quali sono le principali novità del Prezzario dei Lavori della Toscana 2024 derivanti dai Comitati Tecnici istituiti all'interno della Commissione Istituzionale Prezzi?.....	9
18. Perché non trovo più le analisi degli impianti meccanici con la codifica utilizzata fino al 2023/1?.....	9
19. Quando posso utilizzare la voce di fornitura e posa in opera di acciaio per cemento armato 01.B03.001.005?.....	10
20. Ci sono articoli relativi alla posa in opera di acciaio per cemento armato per le fasi successive a quella della fattibilità tecnico economica?.....	10
21. Nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2024, dove si trovano le voci utili allo svolgimento della verifica preventiva dell'interesse archeologico?.....	10
22. Ai sensi del Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023), come ci si deve comportare se non si trova il prodotto e/o l'attrezzatura necessaria nel Prezzario?.....	10
23. Ai sensi del Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023), come ci si deve comportare se non si trova l'analisi ricercata all'interno del Prezzario?.....	10
24. Come posso procedere nel caso ci si trovi a dover modificare o integrare un'analisi del Prezzario dei Lavori della Toscana?.....	11
25. L'utilizzo dei prezzi sugli infissi riconosce un minimo fatturabile?.....	11
26. Cosa prevede il Prezzario dei Lavori della Toscana 2024 in riferimento ai costi di conferimento ad impianto autorizzato ai fini del recupero o dello smaltimento?.....	11
27. Quale componente economica ascrivibile alla gestione e smaltimento è presente nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?.....	12
28. Cosa comprendono le voci relative alle indagini geognostiche?.....	12

29. Perché in alcune analisi il calcolo dell'incidenza della manodopera sembra apparentemente essere sbagliato?.....	13
QUESITI RELATIVI ALLA GUIDA DELLE LAVORAZIONI E NORME DI MISURAZIONE.....	13
30. A cosa serve la Guida delle Lavorazioni?.....	13
31. Che valenza hanno le indicazioni procedurali operative per la corretta esecuzione della lavorazione contenute nella Guida?.....	13
32. Isolamenti termici CAM: si chiede di sapere come vengono computati gli isolamenti termici CAM.....	14
33. Si chiede di sapere come vengono computati i ponteggi esterni su facciata.....	14
34. Tinteggiature e verniciature: si chiede di sapere se siano previste una o due mani.....	14

RISPOSTE A DOMANDE FREQUENTI

1. Da quando ha validità il Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?

Il Prezzario dei Lavori della Toscana - Anno 2024 ha validità dal 1 gennaio 2024.

2. Fino a quando hanno validità i prezzi del nuovo Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?

I prezzi cessano di avere validità al 31 dicembre 2024 e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno 2025 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.

Si ricorda che per “approvazione ... intervenuta entro tale data” occorre intendere che il bando di gara o la lettera d’invito del progetto validato e approvato siano pubblicati o spediti entro il 30 Giugno 2025.

3. Fino a quando può essere utilizzato il Prezzario dei Lavori della Toscana 2023/1?

Il Prezzario dei Lavori della Toscana - Anno 2023/1 può essere utilizzato nelle procedure di affidamento di opere pubbliche il cui bando o avviso per l’indizione della procedura di gara, ovvero le lettere di invito finalizzate all’affidamento dei lavori siano pubblicati o spedite entro il 30/06/2024.

4. Dove trovo il Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?

Il Prezzario dei Lavori della Toscana 2024, è consultabile gratuitamente alla pagina <http://prezzariollpp.regione.toscana.it/>. Selezionando l'anno e la provincia di interesse si potrà visualizzare e scaricare l’intero Prezzario (cliccando sull'icona blu in alto a destra) nei formati disponibili per l'esportazione (doc, xls, pdf, xml, csv).

E’ possibile inoltre utilizzare i menù della colonna a sinistra della pagina di visualizzazione per selezionare campi di ricerca, quale, a mero titolo di esempio, quello relativo agli aggiornamenti delle descrizioni pubblicate ed ai nuovi inserimenti.

Per esportare invece solo alcune parti del prezzario, dovranno essere prima selezionate le analisi o i prodotti d’interesse (aggiungendoli ai preferiti attraverso la selezione dell’ icona viola a destra della descrizione posta su ciascun livello), ed esportati sempre mediante l’icona blu in alto a destra e la selezione di “*esporta i miei preferiti*”.

Si invita ad un’ attenta lettura della guida breve all’utilizzo del Prezzario pubblicata nella sezione Comunicazioni e informazioni al link <http://Prezzariollpp.regione.toscana.it>

5. Anche nel prezzario 2024 sono stati calcolati gli scostamenti percentuali indicati a lato del prezzo?

Sì, anche per questa edizione sono stati mantenuti in pubblicazione gli scostamenti percentuali dei prezzi pubblicati nelle annualità precedenti.

Nel Prezzario sono pubblicate sia tutte le variazioni percentuali di prezzo calcolate rispetto alla pubblicazione precedente a livello di articolo che le percentuali medie dei livelli di codice

voce, capitolo, tipologia/famiglia calcolate su tutti gli articoli, il cui codice è presente in entrambi gli anni di riferimento.

In particolare:

- ✓ la percentuale media della Tipologia e della famiglia è dato dallo scostamento percentuale medio, calcolato mediante la media dei valori dell'annualità precedente di tutti i capitoli in essa contenuta diviso il numero totale dei capitoli stessi. Il valore ottenuto dalla media sopra determinata è poi calcolato rispetto al valore all'annualità precedente;
- ✓ la percentuale media del Capitolo è dato dallo scostamento percentuale medio, calcolato rispetto ai valori dell'annualità precedente, ricavato da di tutte le voci in esso contenute e

Come sopra descritto, se un articolo è presente nell'anno in corso ma non era presente nell'anno di confronto, la percentuale di scostamento non viene considerata nel calcolo della media.

Lo scarto % di confronto, scelto per le varie annualità mediante la selezione nelle apposite tendine, è quindi il rapporto tra i prezzi pubblicati negli anni selezionati.

6. Possono essere utilizzati gli scostamenti percentuali per la revisione dei prezzi?

Sebbene anche per questa edizione siano stati mantenuti in pubblicazione gli scostamenti percentuali dei prezzi, tali scostamenti non devono più essere utilizzati ai fini del calcolo della revisione dei prezzi per gli appalti per i quali si applica la disciplina del nuovo Codice, dal momento che l'art 60, intitolato "Revisione prezzi", del Codice ha previsto il nuovo meccanismo per il calcolo della revisione stessa.

7. Quali sono le modalità di rilevazione dei prezzi adottate per l'aggiornamento del Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?

Al fine di adempiere al dettato normativo e di procedere ad una pubblicazione del Prezzario sempre più aderente al mercato, la Regione Toscana, attraverso l'Ufficio, ha proceduto ad una puntuale rilevazione dei prezzi di tutti i prodotti e le attrezzature come previsto dall'art. 3 dell'Allegato, in particolare ai commi da 5 a 12, come di seguito più dettagliatamente indicato. L'indagine è stata svolta nel periodo dal 20 maggio al 31 Ottobre.

I prezzi forniti sono stati poi incrementati del valore finale della percentuale per spese generali del 16% e dell'utile d'impresa pari al 10%.

Il prezzo di riferimento è calcolato a partire dai dati e dalle informazioni acquisite, attraverso metodologie analitiche ripercorribili, ed è parametrato alla media semplice dei prezzi rilevati, ad eccezione di specifiche tipologie di prodotti caratterizzati dalla presenza di dati anomali, spesso dovuti alla mancata indicazione della scontistica da parte degli informatori contattati. Pertanto nei capitoli relativi agli inerti, ai calcestruzzi, ai conglomerati bituminosi, ai prodotti per verde ed arredo urbano, ai prodotti per le opere agricole e forestali, alle prove geotecniche di laboratorio (terre e terreni ed alle prove di laboratorio sui materiali edili e da costruzione), il prezzo di riferimento, quando ritenuto anomalo, è stato parametrato alla

media escluso il prezzo massimo. La norma prevede infatti che, quando i dati raccolti sono caratterizzati da una elevata dispersione o dalla presenza di valori anomali, possono essere utilizzati indicatori sintetici alternativi, arrivando a prevedere l'eliminazione dei dati che presentano anomalie.

8. In che percentuale sono state considerate le spese generali nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?

Sono state confermate le spese generali al 16% su tutti gli articoli del Prezzario, compresa la Tipologia 17 "Sicurezza". Infine è utile ricordare che, in relazione alle specifiche peculiarità di cantiere e alle reali esigenze di approvvigionamento di materiali e/o mezzi d'opera, il progettista potrà alternativamente procedere ad aumentare/diminuire la percentuale di spese generali relative alla specifica lavorazione, nei limiti previsti dalla normativa vigente che consente di fissare l'importo di dette spese in una percentuale variabile tra il 13 e il 17 per cento, mentre per il costo di trasporto dei materiali, il progettista potrà elaborare un'autonoma analisi per la specifica lavorazione.

9. Per quale motivo il Prezzario 2024 mantiene "Prezzario dei Lavori della Toscana" come proprio nome?

Il Prezzario 2024 è uno strumento da utilizzare non solo per gli appalti pubblici ma anche per tutti quegli appalti privati per i quali il soggetto privato intenda richiedere gli incentivi statali previsti negli atti normativi del DL rilancio, del DM Requisiti e del decreto Antifrode. Per questo motivo è stata mantenuta la modifica del nome da "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" a "Prezzario dei Lavori della Toscana".

Le misure adottate dal Governo per far fronte all'attuale crisi economica hanno confermato l'importanza dei Prezzari regionali e quindi del Prezzario dei Lavori della Toscana per la computazione e l'asseverazione di congruità dei costi massimi delle opere private per le quali il soggetto privato intenda richiedere gli incentivi statali, non solo per gli interventi di cui all'articolo 119, commi 1 e 2 del Decreto Rilancio, ma anche per tutti gli interventi previsti dal Decreto legge n. 157/2021, così detto decreto Antifrode.

Come anche specificato nella precedente edizione, i prezzi pubblicati trovano applicazione per i suddetti interventi solo nei termini, nelle modalità e nei limiti stabiliti dagli atti che disciplinano gli interventi stessi.

10. È possibile avere copia cartacea del Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?

Il Prezzario dei Lavori della Toscana, nell'ottica della dematerializzazione, è reso disponibile esclusivamente "online". Il rilascio di copie e duplicati avviene esclusivamente per le finalità consentite dalla legge e nel rispetto delle norme vigenti in materia di documentazione amministrativa e Amministrazione digitale.

È possibile stampare il Prezzario attraverso gli strumenti presenti sul proprio device. Non viene pertanto fornita nessuna edizione cartacea, essendo esportabile e stampabile nelle modalità sopra descritte.

11. Dove trovo i Prezzari degli anni precedenti?

La Regione Toscana a partire dal 2011 ha messo a disposizione “online” il Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana. Tutti i Prezzari sono consultabili allo stesso indirizzo <http://prezzariollpp.regione.toscana.it> attraverso la selezione degli appositi campi per l’anno di proprio interesse e provincia di riferimento.

Nell’anno 2010 è stato approvato solo il Prezzario della Provincia di Firenze, mentre per gli anni precedenti sono utilizzabili e pubblicati – in forma cartacea – i Prezzari del Ministero delle Opere Pubbliche, della CCIAA di Firenze o altri prezzari curati da soggetti privati a cui l’utente si deve rivolgere direttamente.

12. Quali sono i casi di applicazione/esclusione del Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?

Il Prezzario si applica negli appalti di lavori pubblici in relazione al luogo di esecuzione dell’appalto, fatto salvo per quei lavori svolti su più Province, che sono appaltati da soggetti il cui ambito di operatività è sovra provinciale, per i quali si applica il criterio della prevalenza economica territoriale dell’appalto, come precisato anche dalla Delibera di Giunta Regionale DGRT n. 913 del 12 novembre 2010.

Per gli interventi previsti nel DL Rilancio, nel DM Requisiti e nel Decreto Antifrode il Prezzario trova nei decreti stessi le regole del suo ambito di applicazione.

Il Prezzario non trova applicazione negli appalti relativi a quelle categorie merceologiche di servizi, individuate dai DPCM 24 dicembre 2015 e 11 luglio 2018, per le quali, al superamento delle soglie indicate, le Stazioni appaltanti devono fare ricorso a CONSIP SPA o al Soggetto aggregatore ai fini dello svolgimento delle relative procedure, comprese, in particolare, le categorie merceologica 19 e 25 *Manutenzione immobili e impianti e Manutenzione strade - servizi e forniture*.

Nei casi in cui il Prezzario, in base a specifici atti regionali, venga utilizzato per verificare la congruità dei prezzi applicati ai fini dell’assegnazione di contributi pubblici, le regole per il suo utilizzo, compresa la sua validità, sono stabilite dai rispettivi atti amministrativi che ne regolano la concessione.

13. Nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2024 sono presenti prodotti o attrezzature con brevetto o marchio specifico?

Ai sensi dell’art. 79 del DLgs 36/2023 che rinvia all’allegato II.5 parte II comma 6, “Salvo che siano giustificate dall’oggetto dell’appalto, le specifiche tecniche non possono menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare caratteristico dei prodotti o dei servizi forniti da un operatore economico specifico, né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un’origine o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti. Tale menzione o riferimento sono tuttavia consentiti, in via eccezionale, nel caso in cui una descrizione sufficientemente precisa e intelligibile dell’oggetto dell’appalto non sia possibile applicando il punto 5. In tal caso la menzione o il riferimento sono accompagnati dall’espressione « o equivalente. »”

14. Cosa prevede il Prezzario dei Lavori della Toscana 2024 in riferimento ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) ?

La Regione Toscana nel proseguire il percorso relativo all' implementazione della Famiglia dei prodotti CAM, ha l'obiettivo di fornire un aiuto nello sviluppo di una progettazione rispondente a quanto previsto nei decreti sui criteri ambientali minimi del MASE nelle ipotesi in cui gli stessi devono essere applicati, **dando ai progettisti un primo strumento operativo di riferimento attraverso il quale poter adempiere al dettato normativo, in funzione delle scelte progettuali attuate.**

Come è noto, a livello nazionale Il “Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione” PAN GPP (D.l. 135 del 11.04.2008, aggiornato con il D.M. 10/04/2013) prevede l'adozione di **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per le diverse categorie merceologiche, da inserire nei bandi di gara delle procedure d'acquisto pubbliche di beni, servizi e lavori.

15. Quali sono le principali novità normative con riferimento al Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?

La principale novità da segnalare è l'entrata in vigore del nuovo Codice e dei suoi Allegati. Per quanto di interesse, si segnalano gli art. 11 “Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti”, 41 “Livelli e contenuti della progettazione”, art. 60 “Revisione prezzi” e l'Allegato I.14 “Criteri di formazione e aggiornamento dei Prezzari regionali”.

In particolare l'art 41 al comma 13 riporta “Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione.

16. Quali sono le principali novità del Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?

Tra le principali novità si segnalano (oltre l'inserimento delle prove geotecniche di laboratorio su terre e terreni, delle prove di laboratorio su materiali edili e da costruzione, della bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, degli impianti antincendio, del trattamento dell'acqua e distribuzione dell'aria) l'introduzione della tabella del costo medio orario degli impiegati dipendenti da imprese del settore dell'edilizia ed attività affini e da cooperative per le figure di restauratore, assistente restauratore e responsabile di cantiere di restauro, l'ampliamento delle voci relative al capitolo dei lavori di restauro (come gli interventi su stucchi strutturali, stucchi decorativi, elementi lignei, pietra e murature) ed alcune analisi per i saggi, utili alla verifica preventiva su aree di interesse archeologico .

17. Quali sono le principali novità del Prezzario dei Lavori della Toscana 2024 derivanti dai Comitati Tecnici istituiti all' interno della Commissione Istituzionale Prezzi?

Di seguito si riportano le principali novità dell' edizione 2024 derivanti sia dal Codice che dai lavori svolti dalla Commissione Istituzionale Prezzi (di seguito CIP) attraverso i Comitati tecnici (di seguito CT), coordinati dai tecnici dell'Ufficio regionale del Prezzario - "Prezzari regionali. Commissione istituzionale prezzi. Comitato di Indirizzo dell'Osservatorio dei Contratti pubblici" (di seguito "Ufficio").

L'Ufficio, con la collaborazione dei competenti uffici interni, ha proposto e sviluppato vari prodotti ed analisi all'interno dei seguenti comitati tecnici:

- CT Infrastrutture stradali
- CT Edilizia
- CT Restauri
- CT Impianti elettrici
- CT Impianti meccanici

Per l'approfondimento delle novità introdotte dai singoli Comitati tecnici, si rimanda ai paragrafi 1.f.1 – 1.f.2 - 1.f.3 – 1.f.4 – 1.f.5 della Nota Metodologica.

18. Perché non trovo più le analisi degli impianti meccanici con la codifica utilizzata fino al 2023/1?

La creazione di nuove analisi per il Prezzario dei Lavori della Toscana 2024, ha fatto emergere la necessità di articolare più ordinatamente le analisi esistenti nel capitolo impianti meccanici e di definire un'architettura tale da accogliere l'implementazione delle nuove analisi (sia quelle predisposte per il 2024 che quelle future) in una nuova codifica, nell'ottica di una organizzazione più organica e di più ampio respiro ai fini di ulteriori sviluppi futuri. Si è scelto quindi di rimodulare la codifica, inserendo una lettera a livello di capitolo. Ciò ha comportato in primis, la ricodifica delle analisi esistenti e successivamente la riorganizzazione contestuale dei capitoli, conservando, laddove possibile, gli stessi codici a livello di voce anche se non di capitolo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l' attuale capitolo TOS23/1_06.I01 - "IMPIANTI IDRICO – SANITARI" è stato suddiviso in più capitoli, quali:

TOS24_ 06.I01A - "IMPIANTI DI ADDUZIONE DELL'ACQUA"

TOS24_ 06.I01D - "IMPIANTI PER RETI DI SCARICO"

TOS24_ 06.I01F - "APPARECCHI SANITARI – FORNITURA E POSA"

L'inserimento della lettera che segue i tre caratteri del capitolo, ha permesso di effettuare una sotto classificazione dei capitoli già esistenti. Per maggiori approfondimenti circa il riordino della analisi esistenti e l'inserimento delle nuove, si rimanda all'elenco riportato in Nota metodologica al paragrafo 1.f.5 .

Resta fermo anche per la pubblicazione 2024 lo schema di codifica dei Prodotti PR.P30 Impianti tecnologici, introdotto nel Prezzario dei Lavori del 2023.

19. Quando posso utilizzare la voce di fornitura e posa in opera di acciaio per cemento armato 01.B03.001.005?

Premesso che la dicitura nella descrizione dell'articolo 01.B03.001.005 è stata aggiornata nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2024 a seguito delle modifiche introdotte dal Nuovo codice degli appalti, l'analisi suddetta può essere utilizzata *“solo preliminarmente alla progettazione per il calcolo sommario della spesa per il DOCFAP e per il DIP”*.

L'ambito di applicazione è quello relativo agli artt. 2 e 6 dell'allegato I.7 del D.Lgs.36/2023. Si evidenzia che in questa analisi, la quantità del ferro è stata ipotizzata con una quantità pari a 1,1 kg.

20. Ci sono articoli relativi alla posa in opera di acciaio per cemento armato per le fasi successive a quella della fattibilità tecnico economica?

Sì, nell'edizione del Prezzario dei Lavori della Toscana 2024 sono state introdotte nuove analisi relative alla fornitura e posa in opera di acciaio per cemento armato e per carpenteria metallica valido per le fasi progettuali esecutive e per la successiva esecuzione dell'appalto.

21. Nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2024, dove si trovano le voci utili allo svolgimento della verifica preventiva dell'interesse archeologico?

A partire da questa edizione del Prezzario, in linea a quanto riportato all'art. 41 comma 4 del Codice, e seguendo le indicazioni dell' Allegato I.8 dello stesso Codice D.Lgs 36/2023, è stata inserita a titolo sperimentale e come base per ulteriori sviluppi futuri, una nuova tipologia relativa a voci utili alla verifica dell'interesse archeologico di cui al D.Lgs n. 42 del 2004 - Codice dei Beni culturali e del paesaggio.

E' stato inserita a titolo sperimentale la nuova tipologia TOS24_10 ARCHEOLOGIA.

22. Ai sensi del Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023), come ci si deve comportare se non si trova il prodotto e/o l'attrezzatura necessaria nel Prezzario?

Per prodotti e/o attrezzature non presenti nel Prezzario è necessario procedere all'individuazione e alla descrizione degli stessi. Successivamente si deve accertare il prezzo tramite idonea indagine di mercato. Ricordiamo quanto indicato nell'Allegato all'art 3 comma 13 per cui *“Il prezzo di riferimento è calcolato a partire dai dati e dalle informazioni acquisite, attraverso metodologie analitiche ripercorribili, ed è parametrato alla media semplice. Quando i dati raccolti sono caratterizzati da una elevata dispersione o dalla presenza di valori anomali, possono essere utilizzati indicatori sintetici alternativi, quali l'utilizzo della mediana, della media pesata (per la dimensione dell'informatore) o l'eliminazione dei dati anomali “*.

In questi casi occorre che il progettista effettui in autonomia la rilevazione dei prezzi, sia per i prodotti che per le attrezzature non presenti, utilizzando questi per comporre l'analisi della lavorazione mancante.

Per ulteriori approfondimenti sulle modalità della rilevazione prezzi, si rimanda all'Allegato I.14.

23. Ai sensi del Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023), come ci si deve comportare se non si trova l'analisi ricercata all'interno del Prezzario?

Come previsto all'art. 5 comma 6 dell'allegato I.14 del D.Lgs 36/2023, *“Per comporre le nuove analisi sono utilizzate le risorse elementari previste nel prezzario. Resta nella facoltà del progettista la formulazione di prezzi aggiuntivi, previa apposita analisi prezzi, nei casi in cui il Prezzario non contempli una lavorazione prevista in progetto.”*

L'indagine di mercato pertanto non può riferirsi alla lavorazione finita ma ai singoli componenti della stessa. Ne segue che il prezzo totale della nuova analisi della lavorazione non presente sul Prezzario sarà il risultato delle operazioni sopra descritte.

Per le modalità della rilevazione prezzi, si suggerisce di fare riferimento all'Allegato I.14.

24. Come posso procedere nel caso ci si trovi a dover modificare o integrare un'analisi del Prezzario dei Lavori della Toscana?

Il Prezzario dei Lavori della Toscana pubblica in chiaro le analisi delle lavorazioni con esplicitati i tempi, le quantità e le risorse umane impiegate, oltre ai "costi indiretti" (SG e UI). Ciò premesso, è possibile per il progettista (nei termini previsti all'art. 5 del D.Lgs 36/2023) procedere ad una propria e diversa ponderazione degli stessi tempi, quantità e risorse, pervenendo in tal modo a definire un valore congruo in relazione allo specifico cantiere in cui si trovi ad operare, come ad esempio nel caso di cantieri disagiati ecc...

Nel caso in cui il tecnico si trovi a modificare anche solo uno degli elementi che compongono l'analisi, dovrà essere creato un prezzo aggiunto PA (così chiamato per distinguerlo da NP nuovi prezzi che si utilizza invece in fase di contabilità per il concordamento di nuovi prezzi) con la modifica del codice regionale.

Potranno ad esempio verificarsi in casi in cui c'è necessità di:

- Inserire un PR o AT dove non presente nell'analisi
- Sostituire PR o AT dove già presente nell'analisi
- Modificare la quantità di PR, AT, RU in diminuzione o in aumento
- Variare le spese generali (in diminuzione o in aumento) che attualmente sono previste nella misura del 16%

Pertanto, qualora ad esempio vi sia la necessità di inserire la fornitura in un'analisi di sola posa dei pavimenti, ad es. codice regionale 01.E02.003.001, si dovrà ricodificare l'analisi con l'inserimento del prefisso **PA** in uno dei 4 livelli del codice (quello modificato). Nel caso specifico, il codice diventerà 01.E02.003.PA001 avendo modificato l'analisi a livello di articolo.

25. L'utilizzo dei prezzi sugli infissi riconosce un minimo fatturabile?

I prezzi dei prodotti infissi non prevedono una superficie minima o un minimo fatturabile. Tali infissi si esprimono con unità di misura in m² sebbene siano stati rilevati in base a misure "standard" individuate con le associazioni e gli operatori di categoria.

26. Cosa prevede il Prezzario dei Lavori della Toscana 2024 in riferimento ai costi di conferimento ad impianto autorizzato ai fini del recupero o dello smaltimento?

Il Prezzario 2024 fornisce indicazioni utili per la stima dei costi connessi all'avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti (costo di ingresso all'impianto) eventualmente prodotti durante l'esecuzione dei lavori. Sono pertanto presenti due "Famiglie", denominate "**PRREC**" (per il conferimento di rifiuti soggetti a successivo recupero) e "**PRSMA**" (per il conferimento di rifiuti soggetti a smaltimento). Nella Nota metodologica a pag. 30 del paragrafo 14 è usato il

codice “PRSMALT” erroneamente in quanto il codice corretto è PRSMA trattandosi di un refuso di digitazione.

Al fine di agevolare sia la ricerca che l’individuazione immediata del tipo di rifiuto da conferire, e considerato che tutti i rifiuti oggetto della rilevazione sono identificati in base all’Elenco europeo dei rifiuti in modo univoco con un Codice CEER/EER (riportato tra parentesi alla fine della descrizione dell’articolo), anche nella costruzione della codifica per il Prezzario, si è richiamato il codice CEER/EER all’interno della stessa voce (sia nel codice identificativo alfanumerico che nella descrizione dell’articolo).

Per cui, ad esempio, per rifiuti da conferire a successivo recupero tipo “mattoni”, che sono identificati con il Codice CEER/EER 17.01.02, è stato tradotto il seguente Codice del Prezzario “PRREC.P017.001.002”, descrizione dell’articolo “mattoni” (riferimento cod. CEER/EER 17 01 02).”

27. Quale componente economica ascrivibile alla gestione e smaltimento è presente nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2024?

Eventuali importi economici ascrivibili alla gestione e smaltimento dei rifiuti connessi con l’esecuzione di un’opera, sono identificabili generalmente in:

1. oneri di accesso per il conferimento ad impianto autorizzato – in base al tipo di rifiuto e definiti dai tariffari dei singoli impianti (PRREC e PRSMA)

2. tributi per il deposito in impianto autorizzato (nella sola ipotesi di smaltimento finale) – definiti a livello regionale (L.R. n. 16 del 21/07/2016), generalmente classificati in base ai codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER): <http://www.regione.toscana.it/-/tributo-speciale-sui-conferimenti-in-discardica>

3. carico, trasporto e scarico in impianto autorizzato.

Si specifica che gli articoli contenuti nelle famiglie PRREC e PRSMA forniscono indicazioni di costo relativamente alla sola componente di cui al punto 1. "**oneri di accesso** – dipendenti dal tipo di rifiuto e definiti dai tariffari dei singoli impianti". Non sono invece compresi gli importi relativi al punto 2. "**tributi per il deposito**" che devono invece essere quantificati nel quadro economico dell’intervento nell’ambito delle somme a disposizione (voce del QE: IVA e eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge), per poi essere integralmente riconosciuti da parte della Stazione Appaltante, né è compreso l’importo relativo al punto 3. "**carico, trasporto e scarico**" ad impianto autorizzato, per il quale si potrà far riferimento ad altri articoli presenti nel Prezzario.

28. Cosa comprendono le voci relative alle indagini geognostiche?

Nel Prezzario dei Lavori della Toscana 2024, all’interno della tipologia “indagini geognostiche” sono state inseriti due nuovi capitoli:

- W10 PROVE GEOTECNICHE DI LABORATORIO – TERRE E TERRENI.
- W11 PROVE DI LABORATORIO SUI MATERIALI EDILI E DA COSTRUZIONE.

Si precisa inoltre che le prove di laboratorio pubblicate sono relative alle attività eseguite da strutture autorizzate e certificate, secondo la Circolare n. 633/STC del 3 dicembre 2019 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLP), necessarie al rilascio dell’apposito certificato quale unico documento attestante l’esecuzione della prova.

29. Perché in alcune analisi il calcolo dell'incidenza della manodopera sembra apparentemente essere sbagliato?

Come specificato in nota metodologica, "Alcune analisi comprendono al loro interno ulteriori analisi (analisi cosiddette "annidate") ossia lavorazioni che si sommano alle Risorse richieste per la specifica opera. Le analisi annidate si distinguono all'interno dell'analisi che le comprende in quanto identificate dal codice alfanumerico della tipologia/capitolo cui appartengono. Il prezzo dell'annidata, che compare dentro l'analisi, corrisponde al suo "totale parziale" ossia al prezzo senza spese generali ed utili, così come avviene per i Prodotti/Attrezzature e Risorse Umane; tali oneri sono computati infatti una sola volta nell'ambito dell'analisi. Nelle analisi sono inoltre evidenziate l'incidenza percentuale delle risorse umane e gli oneri aziendali della sicurezza."

Ne consegue che l'importo della "Manodopera sul totale articolo" è composto dalla quota di RU computata nell'analisi e da quella di RU dell'analisi annidata (si raccomanda di porre particolare attenzione al nolo a caldo, scarrettamento e malta confezionata).

Si segnala che nel nuovo sito le analisi che contengono ulteriori analisi (c.d. analisi annidate), si distinguono graficamente dalle altre per la presenza di un puntino arancione a destra del codice (si veda anche la "Guida breve di utilizzo del prezzario") .

<p>TOS22_01.A05.001.001 </p> <p>Prezzo € 3,36544 m³ +3,31 % Prezzo senza S. G. e U. I. € 2,63749 m³ +2,42 %</p> <p>eseguito con mezzi meccanici con materiale proveniente da scavi.</p>	<p> Questa icona con il punto arancione indica la presenza di una analisi che contiene altra analisi collegata che incide nel calcolo della "incidenza della manodopera".</p>
---	---

QUESITI RELATIVI ALLA GUIDA DELLE LAVORAZIONI E NORME DI MISURAZIONE

30. A cosa serve la Guida delle Lavorazioni?

L'obiettivo è quello di semplificare il lavoro degli operatori nella stesura dei computi metrici e dei capitolati, riportando le indicazioni procedurali e rappresentando le "buone tecniche" di lavorazione, offrendo soluzioni operative conformi e rispettose della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, ivi comprese le norme in materia di tutela della sicurezza. Le norme di misurazione nella Guida delle Lavorazioni, fanno riferimento alle analisi così come stimate del Prezzario dei Lavori della Toscana 2024.

31. Che valenza hanno le indicazioni procedurali operative per la corretta esecuzione della lavorazione contenute nella Guida?

Le indicazioni procedurali operative contenute nella guida non hanno carattere nè obbligatorio nè vincolante stante alla normativa vigente, ma, dal momento che rappresentano le linee guida attualmente presenti nel Prezzario 2024, se ritenute dalla stazione appaltante conferenti all'oggetto del proprio appalto, potranno essere dalla stessa utilmente inserite nel capitolato speciale nella sezione corrispondente alla descrizione della lavorazione. Resta inteso comunque che gli oneri per le operazioni di corretta esecuzione della lavorazione devono essere computati secondo le prescrizioni di legge e alcuni di essi potrebbero non essere comunque ricompresi nel prezzo dell'articolo corrispondente.

32. Isolamenti termici CAM: si chiede di sapere come vengono computati gli isolamenti termici CAM.

Gli **ISOLAMENTI TERMICI CAM** su pareti verticali, orizzontali o inclinate da collocare in opera vengono computati nel seguente modo:

- Isolamenti termici su pareti verticali e coperture piane ed inclinate rispondenti ai CAM: si computa la superficie della parete posta in opera "vuoto per pieno" con detrazione dei vuoti superiori a 4 m².
Sono comprese eventuali riquadrature, risvolti alle finestre, sguinci e mazzette.
Sono esclusi profili di partenza, chiusura e paraspigoli – **Unità di misura - m²**
- Isolamenti termici su solai orizzontali: si computa la superficie effettivamente realizzata – **Unità di misura – m²**
- Profili di partenza, di chiusura e paraspigoli: si computa la lunghezza effettivamente realizzata sia nella posa di isolante che nel sistema a cappotto – **Unità di misura – m**

SISTEMI A CAPPOTTO (in questo caso viene considerato l'intero sistema composto da più stratigrafie):

- Per il sistema a cappotto CAM si computa la superficie dell'intera impermeabilizzazione effettivamente realizzata (senza computare i singoli strati), con detrazione dei vuoti di qualsiasi dimensione – **Unità di misura - m²**
- Riquadratura dello spessore del perimetro dei vuoti: si computa la superficie effettivamente realizzata del perimetro delle aperture nel sistema cappotto – **Unità di misura – m²**
- Profili di partenza, di chiusura e paraspigoli: si computa la lunghezza effettivamente realizzata – **Unità di misura – m**

33. Si chiede di sapere come vengono computati i ponteggi esterni su facciata.

I ponteggi si misurano calcolando la superficie effettiva del ponteggio stesso che generalmente non coincide con la superficie delle facciate dei fabbricati serviti, sia per la presenza di parapetti oltre la facciata, sia per eventuali angoli dove il prolungamento di una delle dimensioni è calcolato nelle posizioni ad angolo una sola volta e salvo le eventuali sovrapposizioni sui lati medesimi. Quindi, misurando l'effettiva estensione orizzontale di ogni singola facciata del ponteggio presa come base della superficie, per l'altezza si tiene conto della misura dal piano di appoggio di partenza all'ultimo parapetto superiore a protezione del piano di calpestio o del prolungamento utile della quota di gronda, mentre la profondità standard è un metro."

34. Tinteggiature e verniciature: si chiede di sapere se siano previste una o due mani.

La quantità di pittura stimata in analisi considera una resa di 11 lt/m². Ciò premesso non si è ritenuto opportuno definirne il numero di mani da dover effettuare.